063064.c e054.REGISTRO UFFICIALE.I.0042502.11-04-2019.h.13:47

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi

Dott. Francesco Coccaro

Dott. Michele Valentino

Da trasmettere:

Al Segretario Generale

Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Al Dirigente del Settore Finanziario

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 11 aprile 2019

PARERE N. 10 DEL 11 aprile 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione, nelle sedute del 4 aprile 2019 e del 11 aprile 2019 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la legge di bilancio 2019 – legge 30 dicembre 2018 n. 145

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI 11 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi

Dott. Francesco Coccaro

Dott. Michele Valentino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 9
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 16
La nota integrativa 18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 19
Verifica della coerenza interna 19
Verifica della coerenza esterna 20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 21
A) ENTRATE 21
Entrate da fiscalità locale 21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 23
Sanzioni amministrative da codice della strada 25
Proventi dei beni dell'ente 26
Proventi dei servizi pubblici 26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 27
Spese di personale 27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 28
Spese per acquisto beni e servizi 28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 28
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 30
Fondo di riserva di cassa 30
ORGANISMI PARTECIPATI 31
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 35
CONCLUSIONI 35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Giugliano in Campania nominato con delibera consiliare n. 41 del 6/10/2016;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 2 aprile 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29 marzo 2019 con delibera n. 52, con i seguenti allegati:

- **Allegato 1** - Bilancio di previsione 2019 2020 2021 Entrate
- **Allegato 2** - Bilancio di previsione 2019 2020 2021 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli
- **Allegato 3**- Bilancio di previsione 2019 2020 2021 Spese
- **Allegato 4** - Bilancio di Previsione 2019 2020 2021 Riepilogo Generale delle Spese per Titoli
- **Allegato 5**- Bilancio di Previsione 2019 2020 2021 Riepilogo Generale delle Spese per Missione
- **Allegato 6**- Bilancio di Previsione 2019 2020 2021 Quadro Generale Riassuntivo
- **Allegato 7**-Bilancio di Previsione 2019 2020 2021 Equilibri di Bilancio

- **Allegato A**- Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
- **Allegato B** -Stampe del Bilancio 2019 Composizione per Missioni e Programmi del fondo Pluriennale Vincolato Esercizio 2019 di Riferimento del Bilancio
- **Allegato C**- Composizione Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Esercizio Finanziario 2019
- **Allegato D**- Prospetto Dimostrativo del Rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali
- **Allegato E**- Bilancio di Previsione 2019 2020 2021 Prospetto Verifica Rispetto dei Vincoli di Finanza pubblica
- **Allegato F**- Allegato al PEG degli Enti Locali Entrate per Titoli Tipologie e Categorie Previsioni di Competenza 2019 2020 2021
- **Allegato G**- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese Correnti Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2019
- **Allegato H**- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitali e Spese per Incremento di Attività Finanziarie Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2019
- **Allegato I**- Spese per Titoli e Macroaggregati Previsioni di Competenza 2018 2019 2020
- **Allegato L** - Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per rimborso di Prestiti Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2019
- **Allegato M** - Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati Spese per Servizi per Conto Terzi e Partite di Giro Previsioni di Competenza Esercizio Finanziario 2019
- **Allegato N**- Bilancio delle Previsioni Annuali di Competenza di Cassa Secondo la Struttura del Piano dei Conti esercizio Finanziario 2019
- **Allegato O** - Piano degli Indicatori di Bilancio di Previsione Esercizi 2019/2020/2021

Indicatori Sintetici

- **Allegato P**- Nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario 2019 - 2021
- **Allegato Q**- Bilancio di Previsione Pluriennale 1 2 Spese per Funzioni Delegate dalle regioni
- **Allegato R**- Bilancio di Previsione 1 2 Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da Parte di Organismi Comunitari e Internazionali
- **Allegato S**- Attestato Dirigente Settore Assetto del Territorio con la quale non viene fissato il prezzo di cessione delle aree comunali da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie;
- **Attestazione** del Dirigente del Settore Finanziario in ordine ai debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL.

sul sito istituzionale dell'Ente ha inoltre rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29/03/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 48 del29/03/2019 si è provveduto all'approvazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF per il 2019;
- con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 29/03/2019 è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019, nella misura del 60% per il servizio di refezione scolastica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/03/2019, è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art.208, comma 4 del D.Lgs. 285/92;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del029/03/2019 si è provveduto all'approvazione delle tariffe TOSAP anno 2019
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 29/03/2019 si è provveduto all'approvazione delle tariffe ICP e DPA anno 2019
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28/02/2019 si è provveduto a determinare la copertura del costo del servizio per il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Giugliano in Campania per l'anno 2019
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28/02/2019 si è provveduto all'approvazione delle tariffe per il servizio idrico, fognatura e depurazione anno 2019
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/03/2019 è stato adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2019 e in osservanza dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con L. n.133/2008 è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniale per il triennio 2019-2021- Proposta al Consiglio;
- con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2019 è stato adottato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi – Proposta al Consiglio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2019 è stato approvato il Fabbisogno triennale del personale 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/03/2019 è stato adottato il piano di alienazione e/o valorizzazione per gli anni 2019/2020 dei beni immobili comunali –Proposta al Consiglio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/03/2019 adottata previa approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti per l'anno 2019, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28/03/2019 è stata approvata la carta dei servizi cimiteriali e patrimonio;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28/03/2019 è stata approvata la carta dei servizi del settore assetto del territorio e attività produttive;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 29/03/2019 è stata approvata la carta dei servizi di gestione delle entrate patrimoniali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale;
- proposta al Consiglio Comunale per la conferma, per quanto non diversamente disciplinato nelle specifiche deliberazioni già adottate in materia tributaria e tariffaria, anche per l'esercizio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art.54 del D.Lgs.446/97, siccome modificato dal D.Lgs.56/1998 e dalla Legge 388/2000, dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare del comma 169 dell'articolo unico della Legge 296/2016, cosiddetta "Proroga automatica di aliquote e tariffe", il sistema tributario e tariffario vigente nel 2018
- proposta al Consiglio Comunale la conferma anche per l'anno 2019 della deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 30.07.2015 in materia di IMU e n.8 del 30.07.2015 in materia di TASI

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ***ha*** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente

- ai sensi dell'art.165 comma 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio ha inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati

amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;

- nella redazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ha tenuto conto della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 10/5/2018 di riaccertamento ordinario dei residui per il Rendiconto della gestione 2017 e di variazione di esigibilità, nonché del ripiano trentennale del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27 agosto 2015;

L'Ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato **non** possedendo alcuna partecipazione, né ha costituito aziende municipalizzate:
L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.
L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2019 e con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 7/02/2019 ha aderito alla **procedura di anticipazione di liquidità** con la CDP ai sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 legge 30 dicembre 2018 n. 145.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 25/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 07/06/2018si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	116.489.416,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.269.182,73
b) Fondi accantonati	84.521.417,86
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	

Per quanto concerne la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione si rinvia quanto contenuto nella relazione del Dirigente del Settore Finanziario del 4/06/2018, così come riportato nel parere del Collegio al rendiconto per l'esercizio 2017.

Dalla comunicazione del Dirigente del Settore Finanziario in data 04/04/2019 prot- n 39051 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	27.604.388,88	20.492.088,68	19.360.933,38
di cui cassa vincolata	6.010.795,15	7.384.417,59	6.616.082,08
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo della cassa vincolata, risultante da apposita documentazione a firma del Dirigente del settore finanziario, è così composto:

descrizione	euro
Oneri di urbanizzazione	44.780,87
Fin. Progetto integrato urbano	2.004.993,09
Ristrutturazione Campo sportivo	1.445.000,00
Pr. Imp.to città sosten. Di giugliano	1.746.308,12
Progr. Recupero Immobili	1.365.000,00

L'ente ***si*** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATA		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Previsione di competenza	81.960.656,78	84.178.000,00	84.519.541,59
	Previsione di cassa	*133.952.689,47*		
Titolo 2	Previsione di competenza	18.050.178,24	5.191.687,85	3.895.571,86
	Previsione di cassa	*20.640.823,60*		
Titolo 3	Previsione di competenza	16.299.101,64	11.904.046,71	11.752.568,90
	Previsione di cassa	*62.592.490,98*		
Titolo 4	Previsione di competenza	18.036.000,00	51.032.650,00	217.978.000,00
	Previsione di cassa	*28.166.304,43*		
Titolo 5	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 6	Previsione di competenza	1.740.328,86	0,00	0,00
	Previsione di cassa	*1.740.328,86*		
Titolo 7	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 9	Previsione di competenza	13.503.000,00	13.503.000,00	13.503.000,00
	Previsione di cassa	*15.651.907,68*		
Totale generale Titoli	Previsione di competenza	**149.589.265,52**	**165.809.384,56**	**331.648.682,35**
	Previsione di cassa	*262.744.545,02*		

SPESA		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
DISAVANZO		1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00
Titolo 1	Previsione di competenza	114.697.036,66	99.001.784,56	96.834.332,35
	Previsione di cassa	*209.305.478,74*		
Titolo 2	Previsione di competenza	17.145.350,00	50.730.650,00	218.663.000,00
	Previsione di cassa	*47.586.888,27*		
Titolo 3	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa	*0,00*		
Titolo 4	Previsione di competenza	1.424.300,00	1.494.700,00	1.569.100,00
	Previsione di cassa	*1.424.300,01*		
Titolo 5	Previsione di competenza	1.740.328,86	0,00	0,00
	Previsione di cassa	1.740.328,86		
Titolo 7	Previsione di competenza	13.503.000,00	13.503.000,00	13.503.000,00
	Previsione di cassa	*22.048.482,52*		
Totale generale delle spese	Previsione di competenza	**149.589.265,52**	**165.809.384,56**	**331.648.682,35**
	Previsione di cassa	*282.105.478,40*		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 1.079.250,00.

Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presunto evidenziato nel prospetto di cui all'allegato A), è stato calcolato è poi scomposto nelle singole componenti (Fondi accantonati e vincolati) al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 come da prospetto (All. A), è pari ad euro 143.299.820,09. Il totale parte disponibile (al netto della parte accantonata e di quella vincolata) è positivo per euro 13.824.719,50.

Si rappresenta che, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/08/2015 è stato deliberato il ripiano del maggiore disavanzo

pari ad € 32.377.366,95, ripartendolo in 30 esercizi mediante l'applicazione di quote costanti di € 1.079.245,57 a partire dall'esercizio 2015 fino all'esercizio 2044.

Si riporta, di seguito, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che evidenzia l'elenco delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	116.488.416,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	974.020,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	141.297.612,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	119.626.164,65
(-)	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2.513,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	4.143.321,02
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	23.926,51
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	143.299.820,09
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione di residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	143.299.820,09

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata (2)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	84.189.167,86
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	11.000.000,00
Altri accantonamenti	15.750,00
B) Totale parte accantonata	95.205.917,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.822.173,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.919.201,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.636,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.468.171,22
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	34.269.182,73
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.824.719,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (5)	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall' ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo di amministrazione presunto	0,00

Si rappresenta, inoltre, che per la copertura dei debiti fuori bilancio si provvederà, in sede di loro riconoscimento, a finanziarli mediante l'applicazione al Bilancio della quota accantonata al Fondo contenzioso pari ad euro 11.000.000,00, come risultante nella parte accantonata del prospetto sopra riportato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risulta riportata alcuna previsione nel Bilancio.
In occasione della approvazione del rendiconto 2018 saranno apportate le eventuali ed opportune variazioni al Bilancio 2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	19.360.933,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.952.689,47
2	Trasferimenti correnti	20.640.823,60
3	Entrate extratributarie	62.592.490,98
4	Entrate in conto capitale	28.166.304,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.740.328,86
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.651.907,68
	TOTALE TITOLI	262.744.545,02
	TOTALE GENERALE ENTRATE	282.105.478,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	209.305.478,74
2	Spese in conto capitale	47.586.888,27
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	1.424.300,01
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	1.740.328,86
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.048.482,52
	TOTALE TITOLI	282.105.478,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 6.616.082,08-
L'organo di revisione rammenta che i singoli Dirigenti e/o responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	19.360.933,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	137.633.916,12	81.960.656,78	219.594.572,90	133.952.689,47
2	Trasferimenti correnti	18.198.017,59	18.050.178,24	36.248.195,83	20.640.823,60
3	Entrate extratributarie	88.021.716,69	16.299.101,64	104.320.818,33	62.592.490,98
4	Entrate in conto capitale	22.201.577,75	18.036.000,00	40.237.577,75	28.166.304,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	1.740.328,86	1.740.328,86	1.740.328,86
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.856.868,12	13.503.000,00	0,00	15.651.907,68
	TOTALE TITOLI	274.912.096,27	149.589.265,52	402.141.493,67	262.744.545,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	274.912.096,27	149.589.265,52	402.141.493,67	282.105.478,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	93.896.168,78	114.697.036,66	208.593.205,44	209.305.478,74
2	Spese In Conto Capitale	42.338.260,36	17.145.360,00	59.483.610,36	47.586.888,27
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,01	1.424.300,00	1.424.300,01	1.424.300,01
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.740.328,86	1.740.328,86	1.740.328,86
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	8.545.482,52	13.503.000,00	22.048.482,52	22.048.482,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	144.779.911,67	148.510.015,52	293.289.927,19	282.105.478,40
	SALDO DI CASSA				

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un'altro tipo di anticipazione di liquidità.
I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).
Come già evidenziato, l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2019 ha aderito alla procedura di anticipazione di liquidità con la CDP ai sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (5)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.776.328,66	43.732.650,00	225.278.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.948.650,00	1.500.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.058.000,00	1.198.000,00	685.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		17.145.350,00 0,00	43.430.650,00 0,00	225.963.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1.740.328,66	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.819.578,66	1.079.250,00	1.079.250,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluries.	(o-h)		1.079.250,00	1.079.250,00	1.079.250,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (r)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(p)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.776.328,86	61.032.650,00	217.978.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.948.650,00	1.500.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.058.000,00	1.198.000,00	685.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		17.145.350,00 0,00	50.730.650,00 0,00	218.663.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1.740.328,86	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.819.578,86	1.079.250,00	1.079.250,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (o) Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	(-) (o-h)		1.079.250,00 0,00 1.079.250,00	1.079.250,00 0,00 1.079.250,00	1.079.250,00 0,00 1.079.250,00

Utilizzo proventi alienazioni

Non risulta riportata alcuna previsione nel Bilancio.

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento..

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.
La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.100.000,00	1.000.000,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	848.650,00	500.000,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	188.172,00	188.172,00	188.172,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.136.822,00	1.688.172,00	188.172,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	340.000,00	340.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	340.000,00	340.000,00	0,00

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
  - *a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
  - *b) condoni;*
  - *c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
  - *d) entrate per eventi calamitosi;*

e) alienazione di immobilizzazioni;
f) accensioni di prestiti;
g)contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
  a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  c) eventi calamitosi,
  d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) investimenti diretti,
  f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP di cui alla deliberazione di Giunta n. 42 del 29/03/2019 l'organo di revisione ha espresso il parere n 08 del 4 aprile 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29/03/2019 è stata approvata la verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'anno 2018 ai sensi del punto 4/2 lettera a) dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.
Successivamente con deliberazione di Giunta n. 58 del 8/04/2019 è stato integrato il DUP nella sezione strategica le cui modifiche non comportano integrazioni o rettifiche al bilancio 2019/2021.
Su tale deliberazione il Collegio si è espresso con parere n. 09 del 11 aprile 2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/03/2019 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici.
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2019 è stato approvato il programma biennale degli acquisti.
Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale. Su tale atto il Collegio ha espresso parere n. 07 in data 4 aprile 2019.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano è contenuto nelle deliberazioni di Giunta n. 43 del 27/03/2017 e n. 60 del 20/04/2017.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/03/2019 è stato adottato il piano di alienazione e/o valorizzazione per gli anni 2019/2020 dei beni immobili comunali –Proposta al Consiglio;

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente ha disposto l'aumento nella misura dello 0,30 per cento, per l'anno 2019, dell'addizionale comunale all'Irpef. Per cui l'aliquota per l'anno 2019 è fissata nella misura dello 0,80 per cento con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 29/03/2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	20.000.000,00	20.900.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
TASI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	32.575.628,18	34.900.000,00	34.900.000,00	34.900.000,00
Totale	**52.605.628,18**	**55.830.000,00**	**56.930.000,00**	**56.930.000,00**

TASI

E' stata confermata per l'anno 2019 la tariffa vigente nell' anno 2018 rispettando per la determinazione dell'aliquota il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile.

TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale in data 29/03/2019 adottata previa approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti per l'anno 2019, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2019;

Le norme vigenti prevedono che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

In ogni caso, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme, il gettito previsto deve necessariamente garantire la copertura al 100% dei costi diretti ed indiretti previsti dal PEF 2019.

L'Ente, nella previsione di entrata per l'anno 2019 dei capitoli relativi alla TARI e TEFA ha previsto la somma di € 34.900.000,00 (di cui € 6.600.000,00 derivanti dalla re imputazione delle entrate accertate nell'anno 2018) per la prima e di € 1.745.000,00 (di cui € 330.000,00 derivanti dalla re imputazione delle entrate accertate nell'anno 2018) per la seconda.

Tali stanziamenti scaturiscono dalla reimputazione di entrate accertate nell'anno 2018 ma che diverranno esigibili nell'anno 2019. Per la precisione trattasi della quarta rata del ruolo TARI e TEFA il cui regolamento prevede il pagamento entro il 31/05/2018. Il tutto in applicazione del principio contabile di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Il gettito per l'anno 2019 derivante dall' attività di controllo per recupero evasione TARI è previsto in euro 4.500.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) - deliberazione di Giunta n.45 del 29/03/2019;
  tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)- deliberazione di Giunta n.50del 29/03/2019

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	380.000,00	1.576.288,90	570.000,00	570.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**730.000,00**	**1.926.288,90**	**920.000,00**	**920.000,00**

SERVIZIO IDRICO – FOGNATURA E DEPURAZIONE

Con deliberazione di Giunta n.22 del 28/02/2019 l'Ente ha stabilito per l'anno 2019 le tariffe per il servizio idrico, di fognatura.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Con deliberazione di Giunta n. 21 del 28/02/2019 l'Ente non ha stabilito per l'anno 2019 i canoni per l'uso di posteggio del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Il tasso di copertura per tale servizio è stato fissato, nella suddetta deliberazione al 63,48 %

Il Collegio, in merito alle suddette previsioni di entrata, invita l'Ente ad adottare atti di indirizzo per le azioni di recupero dei gettiti finalizzati a riportare a ragionevole certezza le previsioni per uno stabile equilibrio finanziario.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono così previste:

entrate recupero evasione

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	35.240.429,91			
IMU				
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	**35.240.429,91**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**

Il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni, anche esecutive, per la riscossione dell'evasione tributaria effettuando a tal fine le opportune verifiche incrociate dei dati disponibili.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	2.490.000,00	120.000,00	2.370.000,00
2018 (assestato o rendiconto)	3.843.138,16	120.000,00	3.723.138,16
2019	4.000.000,00	1.948.650,00	2.051.350,00
2020	3.748.650,00	1.500.000,00	2.248.650,00
2021	1.600.000,00		1.600.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione dei proventi da introitare per l'anno 2019 per violazioni al C.d.S. è pari ad € 627.241,00 (comprensiva del probabile incasso di € 47.445,00 derivante dalle somme iscritte a ruolo e di € 579.797,00 derivante dal probabile incasso derivante dai proventi delle violazioni al C.d.S.) di cui € 288.149,00 per sanzioni ex art. 208 C.d.S. e di € 28.875,00 per sanzioni ex art. 142 C.d.S.;

L'importo pari al 50% dei proventi per violazioni al C.d.S., per l'anno 2019, ammonta a complessivi € 313.620,00, di cui € 144.074,00 ex art. 208 ed € 14.437,00 ex art. 142;

La Giunta comunale con deliberazione n.44 del 29/03/2019 ha determinato per l'anno 2019, in adempimento alle norme vigenti ed all'orientamento della giurisprudenza la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:

Fonte legislativa	% di destinazione	Fattispecie Generali	Fattispecie specifiche	Importo singole fattispecie	Importo complessivo	Percentuale
Art 208, comma 4, lett. a)	in misura non inferiore a un quarto (1/4) della quota vincolata	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	Prestazioni di servizi segnaletica stradale. Acquisto e posa in opera segnaletica stradale orizzontale e verticale		Euro 75.269,00	24%
Art: 208, comma 4, lett. b)	in misura non inferiore a un quarto (1/4) della quota vincolata	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi attrezzature del Corpo di Polizia Municipale di cui alle lettere d- bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12.	Acquisto mezzi e attrezzature (blocchi verbali, prontuari, testi normativi, buffetteria, armi, cartucce) Corso poligono di tiro	Euro 100.448,00 Euro 25.000,00	Euro 125.448,00	40%
Art. 208, comma 4, lett. c) comma 5 bis	in misura non superiore alla metà della quota vincolata	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (...) destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato (...)	Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187	Euro 40.000,00	Euro 62.724,00	20%
			Assistenza e previdenza		Euro 50.179,00	16%
TOTALE					Euro 313.620,00	100%

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Il Collegio ribadisce la necessità di porre in essere tutte le azioni anche esecutive volte al celere incasso dei consistenti proventi da sanzioni al CdS e sanzioni amministrative.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	518.245,00	518.245,00	518.245,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**518.245,00**	**518.245,00**	**518.245,00**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	182.712,74	287.808,39	63,48%
Mense scolastiche	499.200,00	832.000,00	60,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	**681.912,74**	**1.119.808,39**	**60,90%**

Le risultanze di cui sopra risultano dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 28/02/2019 e n. 47 del 29/03/2019

RISTORO AMBIENTALE

Sul territorio comunale insiste uno STIR attivo per cui, **a titolo di ristoro**, è stata prevista per l'anno 2019 una entrata determinata in € 1.350.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	9.848.435,00	9.649.969,00	9.103.228,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	66.013.289,50	59.934.815,02	58.128.691,80
104	Trasferimenti correnti	4.784.653,00	3.924.300,00	4.349.300,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00		
107	Interessi passivi	849.500,00	773.000,00	698.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	193.000,00	113.000,00	63.000,00
110	Altre spese correnti	32.938.159,16	24.536.700,54	24.421.312,55
	Totale	114.697.036,66	99.001.784,56	96.834.332,35

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,
- della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	9.848.435,00	9.649.969,00	9.103.228,00
Spese macroaggregato 103	66.013.289,50	59.934.815,02	58.128.691,80
Irap macroaggregato 102	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	75.931.724,50	69.654.784,02	67.301.919,80
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	75.931.724,50	69.654.784,02	67.301.919,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29/03/2019 è stato proposta l''approvazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai prospetti (allegato C):

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.295.000,00	14.553.386,96	12.370.378,91	-2.183.008,05	34,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.242.241,00	7.282.148,77	6.189.826,45	-1.092.322,32	60,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	46.537.241,00	21.835.535,73	18.560.205,36	-3.275.330,37	39,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	46.537.241,00	21.835.535,73	18.560.205,36	-3.275.330,37	39,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.295.000,00	14.553.386,96	13.825.717,61	-727.669,35	38,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.742.241,00	4.283.920,81	4.069.724,77	-214.196,04	60,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	43.037.241,00	18.837.307,77	17.895.442,38	-941.865,39	41,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	43.037.241,00	18.837.307,77	17.895.442,38	-941.865,39	41,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.295.000,00	14.553.386,96	14.553.386,96	0,00	40,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.742.241,00	4.283.920,81	4.283.920,81	0,00	63,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	43.037.241,00	18.837.307,77	18.837.307,77	0,00	43,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	43.037.241,00	18.837.307,77	18.837.307,77	0,00	43,77%

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021pari ad euro 18.560.205,36 per l'anno 2018, euro 17.895.442,38 per l'anno 2020 ed euro 18.837.307,77 per l'anno 2021, è evidenziata in modo dettagliato nei prospetti che seguono ed è riportata per tipologia di entrata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato C), a cui si rinvia.

		2019	2020	2021
STANZIAMENTO A F.C.D.E.(100%)	TARSU/TARES/TARI	13.314.144,85	13.314.144,85	13.314.144,85
	DIRITTI RACCOLTA ACQUE REFLUE	1.239.242,11	1.239.242,11	1.239.242,11
	PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO	3.748.603,24	3.748.603,24	3.748.603,24
	SANZIONI AMM.C.D.S/ILLECITI AMB.	3.535.545,53	537.317,57	537.317,57
		21.835.535,73	18.837.307,77	18.837.307,77

		2019	2020	2021
STANZIAMENTO MINIMO GRADUALIZZATO (65% per il 2019 - 95% per il 2020 - 100% per il 2021)	TARSU/TARES/TARI	11.317.023,12	12.648.437,61	13.314.144,85
	DIRITTI RACCOLTA ACQUE REFLUE	1.053.355,79	1.177.280,00	1.239.242,11
	PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO	3.184.612,75	3.559.273,08	3.748.603,24
	SANZIONI AMM.C.D.S/ILLECITI AMB.	3.005.213,70	510.451,69	537.317,57
		18.560.205,35	17.895.442,38	18.837.307,77

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL.

Fondo riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2019è pari ad euro 593.896,90, per l'anno 2020 è pari ad euro 500.000,00 e per l'anno 2021è pari ad euro 500.000,00. Tale fondo rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	11.000.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	11.250,00
TOTALE	11.015.750,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente ha effettuato una ricognizione complessiva della situazione debitoria, costituita prevalentemente da titoli esecutivi riconducibili all'art.194 comma 1 lettera a) del TUEL.

Nella nota in data 14/03/2019 il Dirigente del Settore Affari Generali ha effettuato una ricognizione del contenzioso in essere ai fini della previsione del fondo rischi contenzioso;
Nella Nota Integrativa al Bilancio si legge quanto segue: "Sul contenzioso legale tutt'ora in essere, oltre all'accantonamento al Fondo contenzioso pari ad euro 11.000.000,00 quale quota parte dell'avanzo accantonato del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, si è provveduto a stanziare in spesa una ulteriore risorsa su apposito capitolo ad oggetto "Fondo rischi contenzioso" per l'anno 2019 pari ad euro 2.000.000,00 e per l'anno 2020 ad euro 756.601,17. L'attivazione dello stesso avverrà con apposita variazione all'atto del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Eventuali economie su detto capitolo confluiranno nell'avanzo di amministrazione accantonato per far fronte ad eventuali futuri debiti fuori bilancio ".
E' stato stanziato il **Fondo per indennità di fine mandato** per l'anno 2019 per euro 4.500,00.
Si ribadisce che tali fondi non sono oggetto di impegno e generano un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 167 comma 3 del TUEL.

Il Collegio, ancora una volta, **richiama** quanto contenuto in tutti i propri precedenti pareri e raccomanda di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha partecipazioni, **non** ha istituito aziende municipalizzate e **non** detiene quote di società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento[2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19776328,86	43732650,00	225278000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1948650,00	1500000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1058000,00	1198000,00	685000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		17145350,00 0,00	43430650,00 0,00	225963000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1740328,86	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente **non ha** posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha in programma di sostenere spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Rimborsi di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Il seguente prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso prestiti, in sintonia con quanto riportato nel bilancio ufficiale a cui si rinvia.

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti esercizio		
	2019	2020	2021
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui ed altri strumenti finanziari a medio lungo termine	1.424.300,00	1.494.700,00	1.569.100,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.424.300,00	1.494.700,00	1.569.100,00

Il Collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.054.100,00	935.427,62	1.424.300,00	1.494.700,00	1.569.100,00
entrate correnti	94.905.839,00	82.859.301,76	81.960.856,78	84.178.000,00	84.519.541,59
% su entrate correnti	1,11%	1,13%	1,74%	1,78%	1,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
c) Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2019/2021:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2019	2020	2021
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	81.960.656,78	84.178.000,00	84.519.541,59
2) Trasferimenti correnti (titolo II)2) Trasferimenti correnti (titolo II)	18.050.178.24	5.191.687.85	3.895.571.86
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	16.299.101.64	11.904.046.71	11.752.568.90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	116.309.936,66	101.273.734,56	100.167.682,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	9.052.761,05	9.052.761,05	9.052.761,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	843.308,59	772.818,47	698.467,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti. obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	8.203.452,46	8.279.942,58	8.354.293,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I commi da 961 a 964 della legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa depositi e prestiti del 2003, sui quali Cdp mantiene esclusivamente la gestione operativa. I destinatari sono i Comuni, le Province e le Città metropolitane.

Il comma 963 rimanda ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2019 l'individuazione dei mutui che saranno oggetto di rinegoziazione, nonché i criteri e le modalità di perfezionamento delle operazioni. La norma precisa altresì che le rinegoziazioni saranno

determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.

INDICATORI DI BILANCIO

Gli indicatori di bilancio di previsione 2019/2021 risultano riportati nell'allegato " O "

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, come già anticipato nei precedenti pareri, osserva che è necessario per l'Ente attivare un monitoraggio del sistema delle entrate proprie e dei proventi del codice della strada al fine della costante verifica della capacità di riscossione globale delle Entrate per le singole annualità segnalando ai Dirigenti dei settori ed ai responsabili dei servizi di adottare le opportune procedure di verifica finalizzate al rispetto di quanto disposto dai principi contabili vigenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione,

verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni/raccomandazioni contenute nella presente relazione.

Giugliano lì 11 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Gaudenzi _____

Dott. Francesco Coccaro _____

Dott. Michele Valentino _____